



Berna, febbraio 2009

---

# **Adeguamento dei criteri per il rifiuto dell'autorizzazione relativi alla legge sul con- trollo dei beni a duplice impiego**

## **Rapporto sui risultati della procedura di consul- tazione**

---

### **Indice**

<b>1</b>	<b>Osservazioni preliminari .....</b>	<b>2</b>
1.1	Oggetto della procedura di consultazione .....	2
1.2	Procedura di consultazione .....	2
<b>2</b>	<b>Analisi dei pareri .....</b>	<b>3</b>
2.1	Prospetto .....	3
2.2	Pareri negativi .....	4
2.3	Pareri positivi .....	5

# 1 Osservazioni preliminari

## 1.1 Oggetto della procedura di consultazione

La procedura di consultazione aveva per oggetto la modifica dei criteri per il rifiuto dell'autorizzazione relativi alla legge federale sul controllo dei beni utilizzabili a fini civili e militari e sui beni militari speciali (legge sul controllo dei beni a duplice impiego, LBDI, RS 946.202). Il progetto prevede che l'articolo 6 LBDI sia integrato da un nuovo capoverso 3, dal seguente contenuto:

*Se lo esige la tutela di interessi fondamentali del Paese, il Consiglio federale può rifiutare l'autorizzazione.*

La LBDI dà la facoltà al Consiglio federale di rendere effettive le decisioni internazionali, ma non però di decidere misure autonome di controllo delle esportazioni. Nella maggior parte dei casi, ciò non comporta problemi. In casi difficili, l'autorità per il rilascio delle autorizzazioni ha sempre consigliato all'esportatore di rinunciare all'esportazione (*moral suasion*). Nonostante le obiezioni dell'autorità siano state fin qui osservate, la situazione resta insoddisfacente.

## 1.2 Procedura di consultazione

Il 22 ottobre 2008 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione per la modifica dei criteri relativi al rifiuto dell'autorizzazione nell'ambito della legge sui beni a duplice impiego. La procedura si è conclusa il 31 gennaio 2009.

Hanno partecipato alla procedura di consultazione i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, tutte le associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e altre cerchie interessate. Nel complesso, sono pervenute 46 risposte, di cui 3 in cui si rinuncia ad esprimere un parere in merito al contenuto.

	Invitati alla procedura di consultazione	Risposte pervenute
Cantoni (CdC inclusa)	27	25
Partiti	15	5
Associazioni mantello di Comuni, Città e Regioni di montagna	3	1
Associazioni mantello dell'economia	8	4
Cerchie interessate	4	3
Pareri spontanei (non invitati ufficialmente a esprimere un parere)	–	8
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>46</b>

## 2 Analisi dei pareri

### 2.1 Prospetto

Partecipanti	Abbreviazione	Rinuncia a parere relativo al contenuto	Favorevoli (del tutto o con riserve)	Contrari
<b>Cantoni</b>		<b>1</b>	<b>21</b>	<b>3</b>
Argovia	AG		X	
Appenzello Interno	AI		X	
Basilea Campagna	BL		X	
Basilea Città	BS		X	
Berna	BE		X	
Friburgo	FR		X	
Ginevra	GE		X	
Glarona	GL		X	
Grigioni	GR	X		
Giura	JU		X	
Lucerna	LU		X	
Neuchâtel	NE		X	
Nidvaldo	NW		X	
Obvaldo	OW		X	
Sciaffusa	SH			X
Svitto	SZ		X	
Soletta	SO			X
San Gallo	SG		X	
Turgovia	TG		X	
Ticino	TI		X	
Uri	UR		X	
Vaud	VD		X	
Vallese	VS		X	
Zugo	ZG		X	
Zurigo	ZH			X
<b>Partiti</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Partito popolare democratico svizzero	PPD		X	
Partito cristiano-sociale	PCS	X		
Partito liberale-radical svizzero	PLR			X
Unione democratica di centro	UDC			X
Partito socialista svizzero	PS		X	
<b>Associazioni mantello svizzere</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
economiesuisse	economiesuisse			X
Società svizzera degli impiegati di commercio	SIC Svizzera		X	
Unione sindacale svizzera	USS		X	
Unione svizzera delle arti e mestieri	USAM			X
Unione delle città svizzere	UCS	X		

Partecipanti	Abbreviazione	Rinuncia a parere relativo al contenuto	Favorevoli (del tutto o con riserve)	Contrari
Restanti partecipanti		0	4	7
ACUTRONIC Schweiz AG, Bubikon	Acutronic			X
Aerosuisse	Aerosuisse			X
Amnesty International, Sezione svizzera	Amnesty International		X	
Arbeitskreis Sicherheit und Wehrtechnik	asuw			X
Centre Patronal	Centre Patronal			X
Groupe Romand pour le Matériel de Défense et de Sécurité	GRPM			X
Gruppo per una Svizzera senza esercito	GSsE		(X)	
Pilatus Flugzeugwerke AG, Stans	Pilatus		X	
Associazione svizzera degli armaioli e dei commercianti d'armi specializzati	ASA			X
Swissmem	Swissmem			X
Federazione Tessile Svizzera	TVS		X	

## 2.2 Pareri negativi

Vengono considerati negativi i pareri che respingono il progetto e lo vogliono annullare senza sostituirlo.

Tre Cantoni (**SH, SO, ZH**), due partiti (**PLR, UDC**) e due associazioni mantello svizzere dell'economia (**economiesuisse, USAM**), nonché altri sette partecipanti (**Acutronic, Aerosuisse, asuw, Centre Patronal, GRPM, SBV, Swissmem**) rigettano il progetto.

I motivi di rifiuto adottati nei pareri possono essere riassunti in modo approssimativo nelle seguenti categorie:

- L'attuale regolamentazione si è dimostrata valida e funziona.  
(SH, SO, ZH, PLR, UDC, economiesuisse, USAM, Acutronic, Aerosuisse, asuw, Centre Patronal, GRPM, ASA, Swissmem)
- L'articolo 184 capoverso 3 della Costituzione federale è sufficiente affinché il Consiglio federale possa respingere domande problematiche di esportazione.  
(ASA, PLR, UDC, economiesuisse, asuw, Centre Patronal, GRPM, Swissmem)
- La formulazione aperta è fonte di incertezza giuridica. Il margine di manovra è troppo grande.  
(PLR, UDC, economiesuisse, USAM, Acutronic, Aerosuisse, asuw, Centre Patronal, GRPM, GSsE, Swissmem)
- Si teme un intralcio alla competitività, ovvero bisogna difendere gli interessi della piazza economica.  
(SH, SO, PLR, UDC, economiesuisse, SGV, Aerosuisse, asuw, GRPM, Swissmem)

- Maggiore burocrazia e quindi diminuzione dell'efficienza: la procedura di autorizzazione potrebbe diventare più complessa e richiedere un maggiore dispendio di tempo.  
(UDC, economiesuisse, Aerosuisse, asuw, GRPM, Swissmem)
- Considerata la situazione economica negativa, si rischia di trasmettere un falso segnale.  
(UDC, USAM)

## 2.3 Pareri positivi

Sono considerati positivi i pareri quelli che sostengono in pieno il progetto o si dichiarano fundamentalmente favorevoli, ma mostrano ancora determinate riserve o vogliono che venga integrato.

I Cantoni approvano il progetto a grande maggioranza (21 pareri positivi contro 3 negativi). Senza riserve, ma facendo alcune osservazioni, sostengono il progetto i Cantoni **AG, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, JU, LU, NE, OW, SG, TG, TI, VD** e **VS**. Fundamentalmente, **LU** considera la soluzione adeguata, ma ritiene che la formulazione “interessi fondamentali del Paese” lasci un ampio margine di manovra e desidera che nelle note esplicative siano riportate ulteriori indicazioni a tale riguardo. **GE** vuole che si faccia una precisazione attraverso criteri chiari e oggettivi e rimanda come esempio ai criteri dell'articolo 5 dell'ordinanza sul materiale bellico (RS 514.511). **OW** fa notare che fanno parte degli interessi fondamentali del Paese anche interessi economici e aspetti politici regionali e che anche questi devono essere tenuti in considerazione. **BS** appoggia il progetto che dovrebbe essere impiegato soltanto in caso di necessità, ma ritiene che il numero minimo di casi non richieda un ampliamento dei criteri. **BL** condivide il parere del Consiglio federale secondo cui l'articolo 184 capoverso 3 della Costituzione federale non può essere impiegato ed è pertanto necessaria una regolamentazione. **VD** accoglie favorevolmente un avvicinamento allo stato della regolamentazione dell'Unione europea e di altri Stati membri del Regime di Wassenaar, vorrebbe tuttavia che fosse riconosciuta un'applicazione moderata della nuova regolamentazione, analogamente all'articolo della Costituzione.

Alcuni partecipanti (**NW, SZ, UR, ZG, Pilatus**) fanno notare che, dal loro punto di vista, all'applicabilità dell'articolo 184 capoverso 3 della Costituzione federale in casi problematici non si pongono ostacoli, sono tuttavia fundamentalmente favorevoli al progetto o per lo meno lo ritengono accettabile. Tengono comunque a sottolineare che la nuova regolamentazione dovrebbe essere applicata soltanto in casi di necessità e per la tutela di interessi fondamentali della Confederazione svizzera *nel suo insieme* – e non di singoli dipartimenti o organizzazioni. I Cantoni **NW, SZ, UR** e **ZG** chiedono inoltre che i Cantoni interessati siano coinvolti nel processo di decisione.

Due partiti (**PPD, PS**) e tre organizzazioni economiche (**SIC Svizzera, USS, TVS**) sostengono pienamente il progetto di revisione.

**Amnesty International** approva il criterio supplementare per un rifiuto dell'autorizzazione, ma lamenta allo stesso tempo l'ampio margine di manovra della nuova regolamentazione. **Amnesty International** chiede che la parola “fondamentali” sia cancellata (...tutela di interessi fondamentali...) e critica il fatto che il Consiglio federale non abbia approfittato dell'occasione per integrare la LBDI con un criterio che vieti l'esportazione quando lo Stato beneficiario viola in modo grave e sistematico i diritti dell'uomo (analogamente all'art. 5 cpv. 2 lett. b dell'ordinanza sul materiale bellico).

Il parere del **GSsE** può essere considerato positivo, in quanto fundamentalmente il gruppo approva una revisione dei criteri per il rifiuto dell'autorizzazione. Ritiene tuttavia il progetto in consultazione insufficiente e incoerente. In particolare, disapprova l'ampio margine di manovra del Consiglio federale e chiede che vengano per lo meno inclusi criteri in materia di diritti dell'uomo e di politica della pace e di sviluppo.